

Calcio femminile

La ripresa del campionato



Allenamento
sul campo
di via Sogare



La Gabbiadini e compagne si ritroveranno oggi pomeriggio in via Sogare per la ripresa degli allenamenti. In programma c'è prima la prevenzione e poi

l'allenamento vero e proprio. Stesso programma per martedì, mentre mercoledì le atlete si trasferiranno alla palestra Hello Fit per un programma

individuale. Giovedì e venerdì ancora allenamento in via Sogare dalle 14.30, mentre sabato ci sarà la trasferta a Mozzanica. LUD.P.

L'ANALISI. L'allenatore gialloblù analizza la sconfitta con il Brescia e guarda al futuro. Senza escludere colpi di mercato

«Una buona prestazione ma pagato cari gli errori»

Longega: «In campo due squadre dello stesso livello, ma loro hanno sbagliato meno. A Mozzanica proveremo a riprenderci il primato»

Ludovica Purgato

La prima sconfitta in campionato è un boccone amaro da ingoiare. Soprattutto se arriva a portarti via la testa della classifica. Mister Renato Longega lo sa bene. Nel derby del lago, andato in scena sabato scorso in via Sogare, il Brescia ha avuto la meglio sul suo Verona, con un categorico 4-2. Il Mozzanica nel frattempo ha vinto, messo la freccia e sorpassato col sorriso. Serve tempo per metabolizzare, ma il tecnico gialloblù non si lascia abbattere: la vettura è proprio lì, ad appena un punto di distanza. E questo sabato è in programma lo scontro diretto.

Mister, che partita è stata?

È stata una bella gara combattuta fino alla fine. Purtroppo abbiamo avuto quei primi quattro minuti di follia, dove abbiamo commesso due errori pesantissimi. Peccato, perché eravamo partiti bene,

con un paio di ripartenze impressionanti. Le ragazze hanno giocato bene, in campo ho visto due squadre allo stesso livello.

Cos'ha sbagliato il Verona?

Abbiamo sbagliato tanto. Ci sono stati chiaramente errori in difesa, ma anche in attacco. Davanti, ad esempio, sono state sbagliate alcune conclusioni che avrebbero potuto ribaltare il risultato della gara.

Dov'è necessario crescere?

Dobbiamo lavorare molto sulla testa, sulla mentalità. Lo stiamo facendo già da molto tempo, ma purtroppo non riusciamo ancora ad ottenere i risultati che vogliamo. È un peccato perché individualmente le giocatrici sono molto brave.

Qualcuno si è lamentato per alcuni episodi non segnalati dal direttore di gara...

Contro il Brescia non siamo mai fortunati per quel che



L'allenatore dell'Agsm Verona Renato Longega

concerne l'arbitraggio. A mio avviso avremmo dovuto ottenere due calci di rigore, uno per il fallo netto subito da Valeria Pirone in area e uno per un evidente fallo di mano. Ad ogni modo noi abbiamo sbagliato tanto e loro sono state più ciniche e brave.

Sabato vi attende un'insidiosa trasferta...

Sì, affronteremo il Mozzanica e dobbiamo cercare di re-

cuperare quello che abbiamo perso sabato contro il Brescia. Sarà dura perché il Mozzanica è una squadra in forma, ma dobbiamo riprenderci il primato.

A quali giocatrici bisognerà prestare più attenzione?

Tutto l'organico è di alto livello. Penso che assieme a Brescia e Fiorentina sia una tra le più forti squadre di questa stagione. In attacco sono mol-

to pericolose e possono contare su giocatrici davvero di talento come Giacinti, Giuliano, Mason e Iannella.

Notizie della giocatrice danese Camilla Kur Larsen?

Camilla non fa più parte del nostro gruppo. Non si era integrata e non aveva la nostra mentalità, aspetto per noi fondamentale. Ci dispiace molto perché era un'ottima atleta, ma le mancavano dei valori importanti per noi decisivi.

Ci saranno nuovi arrivi?

Stiamo lavorando, ma non è per nulla semplice. Il mercato è chiuso e, a causa delle tempistiche, le uniche giocatrici che possono fare al caso nostro sono straniere con passaporto italiano. Ci stiamo comunque muovendo e speriamo di portare presto qualche altra pedina a Verona perché la nostra rosa è corta.

E per quel che riguarda la presidenza lasciata scoperta da Bres-

san? Ci stiamo muovendo anche in questo senso. Stiamo cercando una persona che ami lo sport e abbia un certo tipo di visibilità. Ci auguriamo di trovarla nel più breve tempo possibile. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Nazionale

Cabrini chiama Di Criscio Gabbiadini e Carissimi



Melania Gabbiadini impegnata con la maglia della Nazionale

Il Verona in rosa si tinge d'azzurro. Ben sette atlete scalgere sono state convocate nelle squadre nazionali. Si tratta di Federica Di Criscio, Marta Carissimi e Melania Gabbiadini, volute in Nazionale maggiore dal tecnico Antonio Cabrini e di Camilla Forcinella, Sofia Meneghini, Elena Nichele e Angelica Soffia, che stanno partecipando in questi giorni al primo appuntamento della neo-nata under 16.

L'Italia di Cabrini, ferma dall'ultima gara amichevole disputata in Cina il 6 dicembre, svolgerà uno stage di preparazione alle prossime partite dal 17 al 20 gennaio al Centro Tecnico Federale di Coverciano. Sono state convocate ventiquattro calciatrici. Le azzurre si ritroveranno domenica 17 e il giorno seguente svolgeranno

una doppia seduta di allenamento. Martedì 19 è previsto un allenamento al mattino mentre nel pomeriggio si terrà una gara amichevole contro la squadra Allievi. Il raduno si concluderà con l'allenamento mattutino di mercoledì 20 gennaio.

La Nazionale femminile riprenderà il cammino europeo il 9 aprile con una gara di qualificazione che si giocherà in casa della Svizzera. Le azzurre dell'under 16 si sono invece radunate ieri al Centro tecnico federale di Coverciano per il primo appuntamento della squadra, ultima nata assieme all'Under 23 nell'ambito del programma di sviluppo del calcio in rosa avviato dalla FIGC. Sono state chiamate 25 giovani calciatrici classe 2000 e 2001, visionate in occasione dei raduni di selezione Nord Est, Nord Ovest e Centro Sud e dell'ultimo raduno di Coverciano. LUD.P.

SENZA STORIA. Toniolo e compagne dominano

Cinque gol in un tempo Fimauto devastante



La Fimauto ha potuto festeggiare per la netta vittoria

Azalee	0
Fimauto	6

Marco Hrabar

Inizia con il botto il 2016 della Fimauto che rifila un tennistico 6 a 0 all'Azalee.

Per il neo allenatore Bittante è arrivata dunque dalla squadra una risposta importante che fa ben sperare in vista del proseguo del campionato.

Parte subito forte la Fimauto con la Leon che, di testa, manca di poco la porta. Dopo una serie di conclusioni che non portano a nulla, al 19' si svuola il risultato grazie alla Capovilla che mette in area

per la Leon anticipata dalla Del Raso che però butta la palla nella propria rete.

Prosegue il pressing della squadra veronese che cerca il raddoppio al quattordicesimo con la Boni ma la Cartelli intercetta il pallonetto della veronese.

Il gol è comunque nell'aria e arriva un minuto dopo quando la Boni, lanciata dalla Leon, non sbaglia mira.

Accusa il colpo l'Azalee che subisce il tris quando, da un errato rinvio della Cartelli, la Capovilla, servita dalla Boni, insacca da due passi.

Alla mezz'ora si vede anche la squadra di casa con la Ferrario che chiama in causa la Toniolo, brava a deviare.

Al 40' arriva anche il quarto gol.

A firmarlo è la Leon la quale, servita ottimamente dalla Tombola, si presenta a tu per tu con la Cartelli superandola per il poker.

Un minuto prima del riposo la Leon, servita dalla Carradore, firma meritatamente la doppietta.

Nella ripresa e avanti di cinque gol, la partita vede la Fimauto amministrare il largo vantaggio che viene incrementato tre minuti prima del triplice fischio quando Daiana Mascanzoni, servita dalla Tombola, gonfia la rete per la sesta volta superando in scivolata l'estremo difensore di casa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORGOGGIO. L'undici di Manganotti in crescita

La Fortitudo a testa alta contro la capoclassifica

Fortitudo	0
Como 2000	1

Fortitudo: Venturini, Calari, Sossella, De Vincenzi, Cavallini, Caneo, Signori (40' st Ivanova), Welbeck, Salaorni, Bertolotti (10' st Rasetti), Piovani. All: Manganotti.

Como 2000: Ventura, Oliviero (1' st Galletti), Panzeri (18' st Brazzarola), Cereda, Fusetti, Cascarino (30' st Previtalli), Postiglione, Gritti, Brambilla, Mazzola. All: Cincotta.

Arbitro: Baldelli di Reggio Emilia

Rete: 20' st Mazzola.

Vetusto Calari

La capoclassifica Como 2000 espugna il comunale di via Mediana di Mozzecane contro una generosa Fortitudo. La giovane squadra di mister Manganotti dimostra di aver fatto un ulteriore passo in avanti nella gestione tecnica e tattica del gioco confrontandosi alla pari in una strepitosa prima frazione.

Le lombarde sono ben controllate, non si lascia loro nulla e la partita va via con continue ripartenze da parte delle due compagini ma senza mai arrivare a conclusioni reciprocamente pericolose. Si va

al riposo quindi a reti inviolate. La sinfonia cambia nel secondo tempo che mister Cincotta affronta rinforzando l'attacco con l'inserimento di Galletti dando una maggiore spinta offensiva alla sua squadra. Il gioco così si sposta in area Fortitudo e le azioni offensive si susseguono a tamburo battente. La Fortitudo è in difficoltà, sembra aver dato tutto nel primo tempo.

La traversa prima colpita da Mazzola al secondo minuto di gioco e due interventi miracolosi di Venturini poco dopo salvano la rete locale. Ma nulla può fare l'estremo difensore al 20 quando la pressione mette in confusione la difesa veronese che concede lo spazio al tiro finale di Mazzola che questa volta va a segno.

La Fortitudo accusa il colpo ma riesce a far fronte alla pressione avversaria che cerca il raddoppio. Negli ultimi 10 minuti sembra trovare nuove energie e sposta il gioco nella metà campo comasca e addirittura a creare almeno due occasioni per rimettere il risultato. Al 29 un tiro finale si perde di poco sopra la traversa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GOLEADA. Le ospiti dilagano nella ripresa

La Pro San Bonifacio vola Ora è terza in classifica

New Team Ferrara	2
Pro San Bonifacio	5

New Team Ferrara: De Candia, Marchi, Braga (21' pt Pesci), Pedevilla, Chierici, Filippini F., Grassi (21' st Filippini S.), Vannini, Dubbioso, Montorio, Frattini (20' st Bianchi). All: Vannini.

Pro San Bonifacio: De Beni, Casarotto, Menon, Perobello E., Cumerlato, Ferrari, Yeboaa, Guiotto (30' st Bendinelli), Perobello R. (34' st Bruzato), Fortuna, Pizzolato (14' st Kastrati). All: Dori.

Arbitro: Baschieri di Lucca.

Reti: 13' Cumerlato, 16' Montorio, 25' Dubbioso, 45' Yeboaa, 56' Guiotto, 72' Perobello R., 85' Bruzato.

Irene Meneghetti

Parte con il botto il nuovo anno per la Pro San Bonifacio. Grazie a questi tre punti le rossoblu salgono in terza posizione in classifica, a meno tre dalla Jesina Femminile, avversaria di domenica prossima.

È subito la Prosambo a rendersi pericolosa al 5' con l'incornata di Casarotto, ma De Candia si fa trovare pronta con una grandiosa parata.

Sulla respinta va Yeboaa che mette in mezzo per Perobello R., il suo tiro però viene murato dal difensore locale. Pochi minuti dopo ci riprovano le ospiti: dalla bandierina Cumerlato pesca la testa di Perobello, ma ancora una volta l'estemo ferrarese le nega il gol sulla linea di porta.

Al 13' arriva il vantaggio rossoblu sugli sviluppi di un calcio d'angolo: perfetto assist di Perobello R. per Cumerlato che di testa appoggia in rete. Immediata la reazione delle casalinghe, che tre minuti dopo trovano il pareggio con Montorio, che sfrutta il lancio della compagna a superare la difesa ospite. Al 20' brivido per le veronesi con Fortuna che colpisce l'interno del secondo palo con un bel diagonale. Passano cinque minuti e l'undici di Vannini pareggia con un gol dall'altezza del corner. Allo scadere della prima frazione di gara arriva il pareggio veronese con Yeboaa, che batte il numero uno ferrarese in uscita.

La ripresa è tutta rossoblu. All'11' il neoacquisto Guiotto, devia in rete. E al 36' è Bruzato a mettere a ko il Ferrara, superando il difensore locale e spiazzando il portiere. ●